



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' - PEC -

PUNTI AGGIUNTIVI

Vista la possibilità della presenza nelle scuole, di alcune proposte legate all'educazione di genere, non sempre condivisa da genitori e famiglie, si rende necessaria la revisione del Patto di Corresponsabilità educativa affinché tale azione contribuisca ad una più proficua collaborazione tra tutte le Componenti la Comunità scolastica.

Vista, la circolare ministeriale n. 4321 del 6/7/2015, nonché il punto 5 del comma 14, della legge 107 del 13/7/2015 (la "Buona Scuola") i genitori e gli studenti adulti propongono l'inserimento dei seguenti punti :

Nell'Articolo relativo agli impegni del Dirigente :

- Prendere iniziative efficaci nel far conoscere l'Offerta Formativa della scuola ed il Regolamento di Istituto.
- Richiedere alle famiglie il Consenso Informato Preventivo in riferimento alle attività extracurricolari facoltative riguardanti progetti relativi al bullismo, educazione all'affettività, superamento di discriminazioni relative al genere e all'orientamento sessuale, pari opportunità, dispersione scolastica, educazione alla cittadinanza e alla legalità e ogni altra iniziativa che coinvolga, più strettamente l'ambito valoriale e dell'educazione sessuale.
- Esonerare gli studenti dal frequentare le suddette attività nel caso in cui siano giudicate dai genitori e dagli studenti adulti opposte o non compatibili con la loro visione valoriale e religiosa.
- Fornire agli studenti valida attività alternativa nel caso dette attività siano realizzate in orario curriculare.

Nell'articolo relativo agli impegni dei genitori :

- Conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo contribuendo al suo arricchimento e alla sua realizzazione anche sul piano operativo.
- Informarsi puntualmente delle attività extracurricolari per collaborare nella loro definizione che sia condivisa e partecipata.
- Chiedere l'esonero dalla frequenza di attività extracurricolari non rispondenti ai valori educativi della famiglia.
- Presentare "proposte" di educazione all'affettività, di cui la scuola dovrà "tenere



COMITATO DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI

conto" nel programmare le attività attraverso i Consigli di classe, i comitati e le associazioni dei genitori.

Nell'articolo relativo agli impegni dei docenti :

- Creare un clima di collaborazione con la famiglia in fase di progettazione didattica, di realizzazione delle attività e di verifica e valutazione delle stesse.

IL COMITATO
DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI